

Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Modena, 21/12/17

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

INTERROGAZIONE:

Oggetto: condizioni in cui i profughi trovano ospitalità presso le cooperative che operano sul territorio di Modena

Premesso che:

* Il 15 dicembre 2017 è stato pubblicato da Il Resto del Carlino l’articolo “Modena, i profughi vivono fra topi e rifiuti, coop sotto accusa”;
* Secondo quanto riportato da questo articolo, nella frazione Bruciata vivono almeno 22 profughi gestiti dalla comunità “L’angolo”;
* Le condizioni di vita dei profughi descritte in questo articolo sono a dir poco raccapriccianti. L’autore del *reportage* ha descritto il luogo che ospita questo gruppo di profughi come “un vero tugurio con giovani che, dopo un intervento chirurgico, si riposavano sulla grande tana dei ratti – un divano lurido – e consumavano pietanze già intaccate dai roditori. Ma non è tutto. Ogni singola stanza di quella struttura alla Bruciata presenta criticità al limite dell’agibilità: dai bagni coi tubi scoperti ai pavimenti staccati, dai muri ricoperti appunto di muffa agli impianti non protetti e sicuramente ben poco a norma. Lenzuola che (…) sono state cambiate mesi fa e, soprattutto, la sorpresa: una famiglia di ratti che esce correndo dalla valigia di uno degli ospiti, abbandonando all’interno i cuccioli appena nati”;

Premesso altresì che:

* La cooperativa che gestisce questo gruppo di profughi è già stata al centro, circa un anno fa, di una situazione simile; all’interno dell’ex convento di San Cataldo, nel santuario della Madonna del Murazzo una cinquantina di richiedenti asilo viveva infatti in condizioni altrettanto inaccettabili;
* Da quanto si apprende da questo articolo, proprio la Curia, con il vescovo don Erio Castellucci, dispose lo sgombro dell’immobile

S’interroga l’assessore competente per sapere:

* Se rispetto all’episodio di un anno fa ci siano state indagini e siano state accertate le responsabilità in merito;
* Se siano stati presi provvedimenti dopo questo nuovo episodio;
* Dove vivano attualmente questi 22 profughi;
* Quali siano le attività che svolge questa cooperativa, quanti migranti accoglie, in quali edifici e in quali condizioni;
* Se sia possibile procedere con una verifica più generale delle condizioni in cui i profughi trovano ospitalità presso le cooperative che operano sul territorio di Modena;
* A che punto è l’applicazione del decreto Minniti rispetto alle e/tempistiche per il riconoscimento dello status di rifugiati;
* Quale sia il protocollo istituzionale con cui il comune collabora con la Prefettura per la gestione del fenomeno;
* Quali siano le attività che il comune di Modena ha svolto e pensa di programmare per il futuro.

Federica Di Padova

Fabio Poggi

Andrea Bortolamasi

Tommaso Fasano